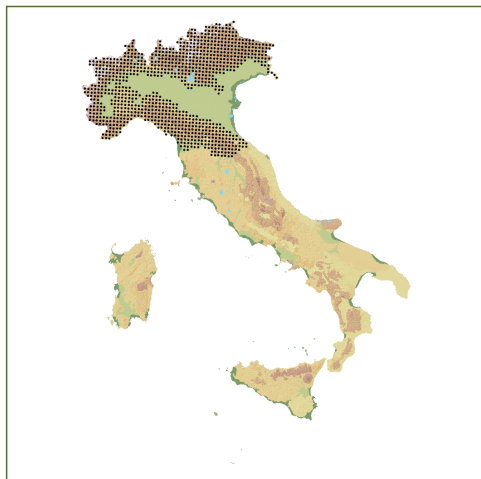


Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

C.222**Praterie compatte collinari e montane acidofile delle Alpi e dell'Appennino settentrionale**

Ultimo aggiornamento: 07/10/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Praterie continue, mesofile e perenni dominate o con elevata partecipazione di *Nardus stricta* e altre graminacee. Si tratta di formazioni secondarie, per lo più pascolate, su substrati silicatici, con suoli acidi e ricchi di sostanza organica, presenti anche su substrati carbonatici con suoli decalcificati. Si sviluppano in zone con precipitazioni da medie ad elevate, dal piano collinare al montano dove risultano decisamente più frequenti.

Nel piano collinare l'habitat risulta raro e localizzato nei rilievi alpini meridionali, lungo le catene prealpine e nell'Appennino settentrionale; si tratta di praterie in aree per lo più pianeggianti o a bassa acclività, caratterizzate da un clima umido e piovoso e da un pascolo intenso, cenosi da neutrofile a moderatamente acidofile. Praterie secondarie ottenute dal disboscamento di querceti acidofili e castagneti, mantenute attraverso il pascolamento.

In ambito montano, con penetrazioni nella fascia subalpina, l'habitat risulta abbastanza diffuso sia nell'arco alpino che lungo l'Appennino settentrionale. Si tratta di praterie secondarie, ottenute dal diradamento delle faggete o delle peccete e dalla rimozione dei vaccinieti, mantenute dal pascolo con una buona diversità floristica che diminuisce in funzione della pressione di pascolamento che favorisce la diffusione del nardo a scapito delle altre specie.

In conseguenza dell'abbandono delle tradizionali attività di pascolo, queste praterie vengono invase da arbusti (*Calluna vulgaris*, *Cytisus scoparius*, *Vaccinium* spp., *Juniperus communis*) o da alberi (*Betula pendula*, *Populus tremula*, *Pinus sylvestris*, *Picea abies* e *Larix decidua*).

Regione Biogeografica

Alpina/Continentale

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Macrobioclina

Temperato

Piano Altitudinale

Collinare/Montano

Geoambienti

Aree poco acclivi o pianeggianti dal piano collinare al montano caratterizzate da suoli profondi a reazione da neutra ad acida, con buone precipitazioni e assenza di deficit idrico, eventualmente compensato da nebbie estive.

Riferimenti sintassonomici

Nardetalia strictae Preising 1950.

Specie guida

<i>Agrostis capillaris</i> L. subsp. <i>capillaris</i>	dominante e codominante	
<i>Avenella flexuosa</i> (L.) Drejer subsp. <i>flexuosa</i>	dominante e codominante	
<i>Festuca rubra</i> L. subsp. <i>commutata</i> (Gaudin) Markgr.-Dann.	dominante e codominante	
<i>Nardus stricta</i> L.	dominante e codominante	
<i>Arabidopsis halleri</i> (L.) O'Kane & Al-Shehbaz subsp. <i>halleri</i>		
<i>Arnica montana</i> L. subsp. <i>montana</i>		
<i>Campanula barbata</i> L.		
<i>Carex pilulifera</i> L. subsp. <i>pilulifera</i>		
<i>Danthonia decumbens</i> (L.) DC. subsp. <i>decumbens</i>		
<i>Galium saxatile</i> L.		
<i>Hypochaeris uniflora</i> Vill.		
<i>Phleum rhaeticum</i> (Humphries) Rauschert		
<i>Polygala vulgaris</i> L. subsp. <i>vulgaris</i>		
<i>Viola canina</i> L. subsp. <i>canina</i>		
<i>Viola cavillieri</i> W.Becker		

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat seminaturale in cui le attività antropiche hanno un ruolo fondamentale nel condizionare la componente floristica che può risultare elevata nel caso di pascolamento regolare ma non intensivo. L'eccessivo pascolamento produce una banalizzazione della prateria con aumento di dominanza di nardo; l'alleggerimento del carico di bestiame o addirittura l'abbandono, invece, comportano il passaggio verso altre formazioni prative o preforestali. L'habitat risulta in forte contrazione o soggetto a degrado negli ultimi decenni in particolare nelle aree collinari o basso montane, dove le aree poco acclivi o pianeggianti, nel quale si sviluppa, destano importanti interessi urbanistici ed agricoli.

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All.1 della Direttiva 92/43/CEE con l'habitat 6230*, e in All. A della *European Red List of habitats* con l'habitat E1.7, di categoria *Vulnerable*.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaeartic 2001

=	35.11-Mat-grass swards
---	------------------------

EUNIS 2012

=	E1.71- <i>Nardus stricta</i> swards
---	-------------------------------------

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

<	6230*-Species-rich <i>Nardus</i> grasslands, on siliceous substrates in mountain areas (and submountain areas, in Continental Europe)
---	---

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

<	6230*-Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)
---	--

European Red List of Habitats 2022

=	E1.7-Lowland to submontane, dry to mesic <i>Nardus</i> grassland	Categoria EU28: <i>Vulnerable</i>	
---	--	-----------------------------------	--

Autori

Scheda: Alberto Cardillo

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco